



Presidenza del Consiglio dei ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'articolo 7, comma 4, il quale dispone che *“per lo svolgimento di particolari compiti per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione”*, nonché l'articolo 9, comma 2, relativo, tra l'altro, ai consulenti ed esperti di cui può avvalersi la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2008, n. 101, e, in particolare, l'articolo 10 che stabilisce che le strutture di missione operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri decadono, ove non confermate, decorsi 30 giorni dal giuramento del nuovo Governo;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, gli articoli 46 e 61, in materia di collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e, in particolare, l'articolo 17, commi 30 e 30-bis, in materia di atti sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per i conferimenti degli incarichi a consulenti ed esperti;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'articolo 6, comma 7, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti*



Presidenza del Consiglio dei ministri

privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la senatrice Maria Elisabetta Alberti CASELLATI è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale alla senatrice Maria Elisabetta Alberti CASELLATI è stato conferito l'incarico di Ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al medesimo Ministro è stata conferita la delega di funzioni in materia di riforme istituzionali e semplificazione normativa, e, in particolare, l'articolo 3, per il quale il Ministro è altresì delegato a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023, e successive modificazioni, concernente l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, della Struttura di missione per la semplificazione normativa, che opera fino al trentesimo giorno successivo al giuramento del nuovo Governo, ove non confermata;

VISTI, in particolare, l'articolo 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023, il quale stabilisce che la Struttura si avvale, altresì, di un contingente massimo di 25 esperti, anche estranei alla pubblica amministrazione, nominati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, dotati di adeguata professionalità nelle



Presidenza del Consiglio dei ministri

materie di competenza della Struttura, e l'articolo 4, comma 3, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023, il quale prevede che, agli esperti di cui all'articolo 3, comma 3, nell'ambito di un importo complessivo non superiore a euro 725.000,00 annui lordi, spetta un compenso annuo lordo onnicomprensivo *pro capite* fino a un massimo di euro 150.000,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° febbraio 2023, concernente il conferimento dell'incarico di Coordinatore della Struttura di missione per la semplificazione normativa alla dottoressa Stefania VITUCCI;

RITENUTO di dover conferire l'incarico di esperto presso la suddetta Struttura di missione alla dott.ssa [REDACTED], dirigente scolastico in servizio presso [REDACTED] con la corresponsione di un compenso annuo lordo di euro 30.000,00 dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'allegato *curriculum vitae*, dal quale si evince che la dott.ssa [REDACTED] è in possesso della specifica qualificazione richiesta per lo svolgimento dell'incarico di esperto, in ragione della professionalità acquisita;

VISTA l'autorizzazione allo svolgimento del suddetto incarico rilasciata alla dott.ssa [REDACTED] in data 8 novembre 2023;

VISTA l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, resa dal Coordinatore della Struttura di missione per la semplificazione normativa;

DECRETA

Art. 1

1. Alla dott.ssa [REDACTED] di Roma, è conferito l'incarico di esperto nell'ambito della Struttura di missione per la semplificazione normativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, nonché dell'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 4, comma 3, del decreto del Presidente del



Presidenza del Consiglio dei ministri

Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023, a decorrere dalla data del presente decreto, fino al 31 dicembre 2023.

2. L'incarico consiste nello svolgimento di attività di studio ed esame, ai fini dell'eventuale semplificazione normativa in particolare in materia di istruzione.

Art. 2

1. Alla dott.ssa [REDACTED], per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 30.000,00, pari a un importo mensile di euro 2.500,00, come da tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto, da corrispondere in unica soluzione al termine dell'incarico, previa presentazione di relazione.

2. La relativa spesa trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nel pertinente capitolo del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2023.

Art. 3

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, la dott.ssa [REDACTED] dovrà considerarsi decaduta dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai sopracitati decreti.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 0 8 MAR 2023

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. ...14.021...
CAPITOLO ...125... ANNO FIN.2023...

Roma, 6/12/23

IL REVISORE

D. M. Meloni

IL DIRIGENTE

Simone G. D.

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALE
E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Sen. Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI

Maria Elisabetta Alberti Casellati



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto 9/11/2023 di conferimento incarico di esperto nell'ambito della Struttura di missione per la semplificazione normativa - [REDACTED]

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le motivazioni alla base del conferimento dell'incarico in oggetto, presenti genericamente nel decreto, in particolare sotto il profilo della coerenza delle esperienze curriculari con la specifica tipologia di incarico affidata.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE
PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA
IL COORDINATORE

Dipartimento per il personale
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e
politiche formative
Servizio trattamento giuridico,
reclutamento
e mobilità
Per interoperabilità

Oggetto: Dott.ssa [REDACTED] i – Decreto di conferimento dell'incarico di esperto nell'ambito della Struttura di missione per la semplificazione normativa.
Rilievo della Corte dei conti.

In riscontro alla nota prot. 749 del 5 gennaio 2024 di codesto Dipartimento, con la quale è stato trasmesso il rilievo della Corte dei conti relativo al decreto del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa (di seguito Ministro) del 9 novembre 2023, si rappresenta quanto segue.

L'incarico di esperto presso la Struttura di missione per la semplificazione normativa (di seguito Struttura) è stato conferito alla dott.ssa [REDACTED] i in particolare per lo svolgimento di attività di studio ed esame, ai fini dell'eventuale semplificazione normativa in materia di istruzione.

Al riguardo, si precisa che la medesima, [REDACTED] o attualmente in servizio presso [REDACTED] a, è stata individuata in primo luogo per la sua esperienza pluriennale, sia relativa all'organizzazione scolastica che alla gestione amministrativa del personale scolastico, e quindi per la sua approfondita conoscenza in generale del settore dell'istruzione e della disciplina giuridica di riferimento.

In particolare, poi, come si è avuto modo di apprendere, la [REDACTED] i si è distinta negli anni anche nell'attività di coordinamento di svariati "progetti innovativi" in ambito scolastico, in ordine ai quali si è registrata anche un'attenzione dei media.

A titolo esemplificativo, nel 2022 ha promosso e svolto presso il proprio Istituto "[REDACTED] p [REDACTED] " una maratona di tre giorni di didattica e formazione integrata interdisciplinare, volta a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e a favorire il superamento della mancata corrispondenza tra la formazione e il lavoro. Inoltre, nel medesimo Istituto ha sostenuto il progetto relativo alla didattica effettuata con i visori di realtà virtuale, il laboratorio di robotica educativa, la web radio, vincendo anche campionati nazionali e mondiali (allegati 1 e 2).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE
PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA
IL COORDINATORE

In considerazione delle suddette esperienze e dei risultati raggiunti, la dott.ssa [REDACTED] è stata trattenuta in servizio per un anno, a decorrere dal 1° settembre 2023, con decreto del Direttore generale dell' [REDACTED] o (allegato 3), ai sensi dell'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni, il quale dispone che *“Al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, può chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio retribuito per non più di tre anni.”*

Si segnala inoltre che, su indicazione del Ministro, la Struttura deve svolgere le proprie attività orientandosi all'impiego delle nuove tecnologie (quali ad esempio le intelligenze artificiali), anche in sede di riordino delle normative di settore.

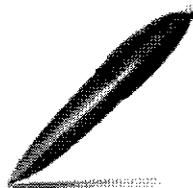
Pertanto, con riferimento alla materia dell'istruzione, sulla base delle conoscenze possedute e delle specifiche esperienze maturate in ottica di modernizzazione, il curriculum della dott.ssa [REDACTED], supportato dalle notizie apprese sul suo operato specifico in esperienze innovative, come sopra illustrato, è apparso particolarmente adatto e determinante per l'attribuzione dell'incarico di esperto della Struttura, anche in vista dell'esame della relativa normativa, finalizzato all'adozione di un nuovo Codice dell'istruzione, di cui alla norma di delega inserita nel disegno di legge recante *“Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie”*, su proposta del Ministro Casellati, approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023.

Al riguardo è stato infatti considerato che le ampie conoscenze acquisite nel tempo, gli studi approfonditi effettuati e le esperienze innovative maturate, avrebbero consentito di fornire utili valutazioni tecniche sia nel merito che sul potenziale impatto della revisione della normativa in argomento, in vista della predisposizione del suddetto Codice.

Si evidenzia infine che la dott.ssa [REDACTED] ha collaborato fattivamente fin dal primo giorno del suo incarico, ancorchè nelle more della registrazione del relativo decreto, in quanto le è stato affidato il compito di verificare la normativa in materia di istruzione, estrapolata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con il quale è stato stipulato un Protocollo di collaborazione, che costituirà la base, con le opportune modifiche ed integrazioni, del Codice in argomento.

Si segnala al riguardo che al 31 dicembre 2023, la dott.ssa [REDACTED] ha esaminato e valutato circa 22.500 atti.

Stefania Vitucci



Firmato digitalmente da
VITUCCI STEFANIA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 09/11/2023, con oggetto PRESIDENZA - DM 9/11/2023 conferimento incarico di esperto nell'ambito della Struttura di missione per la semplificazione normativa [REDACTED] pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0063395 - Ingresso - 07/12/2023 - 13:10 ed è stato ammesso alla registrazione il 30/01/2024 n. 268 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 9 novembre 2023, di conferimento, alla prof.ssa [REDACTED] i, dell'incarico di esperto nell'ambito della Struttura di missione per la semplificazione normativa, prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione, a seguito di riscontro a rilievo, in ordine alle motivazioni alla base del conferimento dell'incarico, in particolare sotto il profilo della coerenza delle esperienze curriculari con la specifica tipologia di incarico affidata.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

